

08/2020

Redazione: via Argentina Altobelli 5 – 46100 Mantova * tel. 0376 202218 / 202224 / 202225 – fax. 0376 320453 email: mantova@flcgil.it * sito: www.flcgil.it/mantova | sito regionale: www.flccgil.lombardia.it | sito nazionale: www.flcgil.it | pagina Facebook <https://www.facebook.com/flcmantova/> | profilo twitter [@flcmantova](https://twitter.com/flcmantova)

No Ministra, non ci sono le condizioni per rinnovare il Contratto **Comunicato stampa della Federazione Lavoratori della Conoscenza CGIL.**

10/02/2020

Roma, 10 febbraio - Ricordiamo alla Ministra Azzolina che il taglio del cuneo fiscale è una misura di equità sociale oltre che di redistribuzione della ricchezza, ottenuta grazie alle battaglie sindacali, Cgil in testa. Quindi di uno di quei sindacati che lei vorrebbe "stoppare". Per noi anticipa una più complessiva riforma del fisco capace di aggredire l'evasione e restituire ancora più risorse a chi lavora. Il rinnovo del CCNL invece, è un diritto che parla alle professioni e al salario della categoria. Per questo diciamo che le condizioni per iniziare il negoziato per il contratto dell'Istruzione per il triennio 2019-2021, ad oggi, non ci sono affatto.

È diventato ormai senso comune che l'istruzione e la formazione sono per il nostro Paese una emergenza. Una delle ragioni e delle dimensioni caratterizzanti tale emergenza è costituita dalla rottura del patto educativo determinatosi negli ultimi anni fra scuola e società, a causa delle scelte recessive operate dai governi in termini di disinvestimento, riduzione del tempo scuola, ricorso al precariato, taglio agli organici e blocco degli stipendi con il blocco del contratto per ben dieci anni (2007-2018).

Uno degli elementi che rappresenta in modo lampante la rottura del patto scuola-società è proprio la sottovalutazione della questione salariale degli insegnanti, ma anche di tutto il personale scolastico, dal momento che il valore/lavoro incorporato nell'insegnamento non viene adeguatamente riconosciuto, come di recente ha evidenziato lo stesso Papa.

L'attuale Presidente del Consiglio il 24 aprile 2019, in un [testo con noi sottoscritto](#), si è impegnato ad avviare un processo di avvicinamento degli stipendi del nostro personale scolastico alla media dei colleghi europei. Le stesse dichiarazioni del precedente Ministro parlavano di un aumento a tre cifre: ricordiamo che ciò potrebbe voler dire anche 200 euro, se si vuole davvero iniziare a risalire la china verso il ripristino di un rinnovato patto educativo.

Per questo le risorse finora stanziare vanno raddoppiate. Per questo chiediamo rispetto degli impegni e ritorno alla realtà dei fatti.

Contenuti Correlati

- [Risorse per il contratto "Istruzione e Ricerca": siamo ben lontani da annunci e intese](#)

Domande di part-time nella scuola a.s. 2020/2021. Scadenza il 15 marzo 2020

Il personale docente, educativo ed ATA a tempo indeterminato può presentare la domanda per la trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale o per il rientro al tempo pieno.

Entro il **15 marzo 2020** gli interessati potranno presentare la domanda di trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a **tempo parziale** per l'anno scolastico 2019/2020 oppure, viceversa, per richiedere esplicitamente il **rientro a tempo pieno**, se in part-time.

Tale scadenza riguarda il **personale docente, educativo ed ATA** con rapporto di lavoro **a tempo indeterminato**. Le domande vanno indirizzate al Dirigente scolastico della scuola di servizio.

La scadenza del 15 marzo non riguarda chi si trova già in contratto di **part-time** perché la durata **minima è due anni** e, in assenza di diversa comunicazione, si intende prorogata per il biennio successivo. Eventuali richieste di rientro, inoltrate dopo un anno a regime di tempo parziale, possono essere accolte solo in presenza di **motivate esigenze** ed anche in relazione alla **situazione complessiva degli organici**.

Dalla presentazione della domanda sono esclusi i lavoratori che andranno ad instaurare un nuovo rapporto di lavoro, per i quali sarà possibile l'attivazione del part-time anche al momento della sottoscrizione del contratto individuale.

È possibile avvalersi di quanto previsto dall'articolo 8 del [DLgs 81/15](#): diritto al part-time con precedenza sia per il lavoratore affetto da **patologia oncologica o cronico-degenerativa** comportante ridotta capacità lavorativa, che per un lavoratore in assistenza al coniuge, al figlio o ai genitori affetti sempre da medesime gravi patologie.

Nella **domanda**, vanno indicate la **modalità** di richiesta e cioè:

- part-time **orizzontale** (con articolazione della prestazione di servizio ridotta in tutti i giorni lavorativi)
- part-time **verticale** (con articolazione della prestazione su alcuni giorni della settimana, del mese o di determinati periodi dell'anno; per il solo personale ATA, inoltre, in misura tale da rispettare la media della durata del lavoro settimanale prevista per il tempo parziale nell'arco temporale preso in considerazione e cioè settimana, mese o anno)
- part-time **misto** (con articolazione della prestazione risultante dalla combinazione delle due precedenti modalità).

Va anche indicata la **durata della prestazione lavorativa** che non può essere inferiore al 50% di quella a tempo pieno. Per i docenti della scuola secondaria di I e di II grado va garantita l'unicità dell'insegnamento, nel numero di ore richiesto per ciascuna classe come previsto dal piano orario degli ordinamenti.

La normativa di riferimento ad oggi è il [CCNL 29 novembre 2007](#), articoli 39 e 58 confermati anche nel [CCNL Istruzione e ricerca](#) siglato il 19 aprile 2018 ed il [Decreto legislativo 81/15](#).

Modelli di domanda proposti da UST di Mantova [clicca qui](#)

Come recuperare le credenziali di "Istanze online"

Lo username, la password e il codice personale sono indispensabili per la compilazione delle domande e delle istanze del MIUR.

07/02/2020

La gestione delle domande e della varie procedure web del Ministero dell'Istruzione si svolge di solito attraverso il sistema di "[Istanze online](#)". Per accedere è necessario utilizzare **username** e **password** ottenute con la **registrazione** (come fare), mentre per confermare le varie istanze è necessario utilizzare il "Codice personale" (da non confondere con la password di accesso: è un ulteriore codice scelto al momento della registrazione).

Vediamo di seguito come **recuperare le credenziali** qualora non si ricordino. Per richiedere **assistenza** per i servizi Polis, nel caso non si riesca attraverso le normali procedure online, è anche possibile recarsi presso la segreteria scolastica di una qualsiasi scuola statale, che contatterà il numero verde di assistenza tecnica riservato alle istituzioni scolastiche.

Recupero dello "username" di accesso

Per recuperare lo username è sufficiente entrare in [Istanze online](#) con il tasto "Accedi". Nella schermata che compare selezionare [Username dimenticato?](#). Viene richiesto il proprio codice fiscale e la conferma del reCAPTCHA. Lo username sarà inviato a tutti gli indirizzi di posta elettronica registrati su istanze online.

Recupero della "password" di accesso

Per recuperare la password (per la precisione: per reimpostare la password) è sufficiente entrare in [Istanze online](#) con il tasto "Accedi". Nella schermata che compare selezionare "[Password dimenticata?](#)". Viene richiesto il proprio username, il codice fiscale e la conferma del reCAPTCHA. Una password temporanea sarà inviata a tutti gli indirizzi di posta elettronica registrati su istanze online. Trattandosi di una password temporanea, al primo accesso sarà richiesto di cambiarla.

Recupero del "codice personale"

Per recuperare il codice personale è sufficiente accedere ad istanze online con username e password, selezionare a sinistra in alto "**Funzioni di servizio**" e "**Recupero codice personale**". (Attenzione **non utilizzare** la funzione "**Rigenera codice personale**" che prevede ci si debba nuovamente recare presso una scuola per il riconoscimento)

- Comparirà la richiesta del proprio codice fiscale. Dopo averlo digitato selezionare "Conferma".
- Sarà richiesta la risposta alla domanda di sicurezza impostata al momento della registrazione.
- Fornire la risposta prevista (attenzione alle maiuscole e minuscole) e selezionare "Conferma".
- Compare la schermata finale nella quale vi comunicano che: "Il Codice Personale è stato inviato per posta elettronica".
- Il messaggio arriva alla casella di posta elettronica con la quale vi siete registrati a istanze online (controllate anche lo spam/posta indesiderata).
- Il codice alfanumerico ricevuto è il nuovo codice personale.

Se preferite **cambiarlo**, perché sia più facile da ricordare, potete selezionare nuovamente "Funzioni di servizio" e poi "Cambia codice personale" e seguire le istruzioni per la sostituzione.

Con lo sciopero del precariato rimettiamo al centro i diritti negati alla scuola

L'articolo di Francesco Sinopoli, Segretario generale della FLC CGIL, pubblicato sull'Huffington post.

06/02/2020

Dall'intesa siglata lo scorso 24 aprile 2019 tra le cinque organizzazioni sindacali più rappresentative della scuola (Flc Cgil, Cisl scuola, Uil scuola, Snals Confsal e Gilda) e il premier Conte, una richiesta abbiamo ripetuto a tamburo battente ai ministri che si sono avvicendati durante la trattativa sul reclutamento degli insegnanti: bisogna iniziare un percorso straordinario di stabilizzazione dei precari e parallelamente dare l'avvio a una stagione di formazione in ingresso di alto profilo.

I numeri del precariato nella scuola italiana sono impietosi, le supplenze dello scorso anno superano quota 150 mila, e più di 70 mila sono state effettuate su posti di sostegno. La stessa Commissione europea ha paventato l'avvio di una procedura di infrazione contro l'Italia per l'abuso di contratti a termine.

In questo contesto il concorso straordinario per stabilizzare 24mila precari è stato certamente un passo in avanti, ne abbiamo condiviso la genesi in una faticosa trattativa con il ministero, ma è evidente che non si tratta di una misura risolutiva. Anche se le 24mila assunzioni andassero tutte a buon fine entro il primo settembre, all'avvio del nuovo anno scolastico avremo comunque almeno 120 mila precari in cattedra come supplenti, e se abbiamo a cuore la qualità della scuola dobbiamo occuparci, presto e bene, della loro formazione.

Il concorso straordinario, dunque, con le sue modalità semplificate di selezione basate sui quesiti a risposta multipla, è stato pensato come primo strumento per uscire dall'emergenza delle cattedre vuote. Il vantaggio che ha offerto la modalità computer-based è stata quella di garantire una procedura estremamente veloce e snella.

I limiti che presenta sono altrettanto evidenti: non risolve il problema dell'abuso del precariato nella scuola e non aggiunge nulla di significativo alla formazione dei docenti coinvolti. Questi elementi erano chiari a tutti i protagonisti della trattativa, tanto che insieme avevamo assunto un impegno: avviare nel giro di pochi mesi i percorsi formativi e abilitanti a regime.

Durante la trattativa, l'attuale ministro, Lucia Azzolina, ricopriva il ruolo di sottosegretaria, e ha seguito tutti i passaggi di quel confronto. Per questo, dopo il suo insediamento, ci aspettavamo che desse continuità immediata agli impegni assunti avviando i tavoli di confronto sulle abilitazioni.

Invece, su quasi tutte le questioni poste abbiamo ricevuto risposte negative: il confronto sui percorsi abilitanti non è stato avviato, le richieste sui bandi di concorso sono state in larga parte rifiutate, sono stati discriminati i docenti che lavorano da anni sul sostegno senza la specializzazione, che non potranno partecipare al concorso straordinario neppure per la materia su cui hanno il titolo di accesso.

E troviamo aberrante che una parlamentare del Movimento 5 Stelle si spinga a

difendere la sua ministra dell'Istruzione con un manifesto che insulta esplicitamente i sindacati, come se questi ultimi fossero "il nemico" da "stoppare", mentre la modernità risiederebbe in una presunta demagogica "meritocrazia".

È una evidente falsificazione della situazione attuale di precarietà nella scuola, una irritante offesa alle organizzazioni sindacali, e un ceffone sul viso dei tanti docenti precari che assai meritoriamente hanno sostenuto le sorti della scuola italiana in questi anni particolarmente difficili. Con l'effetto di innalzare uno scontro nella scuola, di cui non v'è assolutamente bisogno, tra precari e stabilizzati, tra garantiti e non garantiti, che neppure il tandem Berlusconi-Gelmini era riuscito ad accendere.

Ci attendiamo che la ministra voglia rendere pubblico un suo distanziamento dalla posizione del suo movimento. E sarebbe per lei doveroso riaprire le trattative coi sindacati anche sugli altri temi rimasti ancora irrisolti, a partire dal rinnovo del contratto nazionale di lavoro. Sulla dignità e la vita delle persone non si può scherzare, né improvvisare, né fare facili uscite demagogiche.

Il lavoro di tanti precari è stato una risorsa per la scuola, senza di loro tanti alunni e alunne con disabilità non avrebbero avuto un punto di riferimento e tante classi sarebbero rimaste prive di insegnanti. Non si può utilizzare questo personale quando serve per coprire le cattedre e poi ignorarne le richieste legittime quando si tratta di garantirgli un percorso di formazione e stabilizzazione.

Tra l'altro, è bene ricordarlo, i temi del reclutamento e della formazione in ingresso sono diventati una vera e propria urgenza dal momento in cui il ministro Bussetti, con l'appoggio del M5S, ha deciso di cancellare i percorsi universitari di formazione dei docenti su cui il governo precedente aveva investito 20 milioni di euro.

Da quel momento, al percorso formativo biennale pagato dallo Stato si è sostituito il concorso straordinario con gli 80 quesiti a risposta multipla: possiamo allora convenire sull'emergenza, ma non raccontiamoci la frottole che il quiz rappresenti la misura del merito e della professionalità di tanti insegnanti che operano da anni nella scuola.

Sulla richiesta di tanti insegnanti di accedere alla formazione abilitante, si sarebbe potuto e dovuto evitare la frattura tra i sindacati e la ministra. La formazione è un diritto dei lavoratori, come recita il nostro contratto nazionale, anche di quelli precari, ed è elemento irrinunciabile della professione docente.

Su questo non ci saranno arretramenti, ed è un dato importante che per la prima volta da molti anni i sindacati chiamino allo sciopero il personale precario. È un segnale politico: si apra un vero confronto e si dia ascolto alle istanze dei lavoratori precari.

Abbiamo delle proposte concrete in cantiere sulla formazione abilitante e il 21 febbraio le presenteremo in un seminario che si terrà a Roma al liceo Cavour. Insieme a pedagogisti, docenti, dirigenti scolastici, precari, esperti di formazione intendiamo rilanciare la formazione in ingresso come chiave della professionalità docente.

Martedì 17 marzo 2020: la scuola sciopera per i precari

Stabilità e dignità del lavoro, reclutamento, abilitazioni, contratto gli obiettivi e le ragioni della mobilitazione.

12/02/2020

I cinque sindacati più rappresentativi del comparto "Istruzione e Ricerca" mercoledì 12 febbraio hanno presentato in conferenza stampa le ragioni e le rivendicazioni alla base dello sciopero proclamato per il 17 marzo. Uno sciopero che mette al centro i diritti dei lavoratori precari della scuola e rilancia i temi dell'Intesa del 24 aprile scorso con il premier Conte: percorsi abilitanti a regime, stabilizzazione dei precari, concorso riservato per i facenti funzioni di Direttori Amministrativi (Dsga).

[Scarica i documenti consegnati nel corso della conferenza stampa.](#)

Qui di seguito alcuni lanci di agenzia.

Scuola: sindacati, sciopero il 17 marzo per i precari. 'Bullismo ministeriale'. La data potrebbe non essere l'unica

(ANSA) - I sindacati della Scuola sono sul piede di guerra. "Sono in atto azioni di bullismo ministeriale", hanno detto oggi i rappresentanti di Cgil Cisl Uil Gilda e Snals Scuola. "E' in atto una profonda rottura dei rapporti con il sindacato, c'è un metodo eccessivamente ideologico di muoversi da parte della ministra". È previsto uno sciopero della Scuola per i precari il 17 marzo e i sindacati annunciano nuovi scioperi.

Scuola: sindacati, sciopero il 17 marzo per i precari (2)

(ANSA) - Avvio della procedura abilitante per i docenti aventi titolo; sistema permanente di abilitazione all'insegnamento, ma soprattutto rimodulazione delle modalità del concorso straordinario per la stabilizzazione di 24mila precari che a breve dovrebbe essere bandito dal ministero di viale Trastevere: queste le richieste dei sindacati. Cgil, Cisl, Uil, Gilda e Snals hanno accusato la ministra dell'Istruzione Lucia Azzolina di aver "sbattuto la porta in faccia" ai sindacati. "Abbiamo fatto un appello alla ministra affinché dedicasse un'attenzione particolare a un settore che conosce bene ma da parte sua non c'è alcuna volontà di governare con una politica partecipativa", ha detto la segretaria della Cisl Scuola, Maddalena Gissi, ricordando che i sindacati rappresentano l'80 per cento dei lavoratori della Scuola. La ministra, ha accusato Gissi, "dovrebbe provare a vincere un concorso cosa che non ha fatto". "La Scuola e il Presidente della Repubblica sono le due istituzioni che godono della fiducia del Paese - ha aggiunto Pino Turi segretario della Uil Scuola - affermare quindi che chi lavora nella Scuola non è all'altezza equivale ad offendere gli italiani. Così come lo fa sostenendo di voler valutare chi lavora nel settore da 10 anni. Questa ministra fa la debole con i forti, come il ministro dell'Economia, e la forte con i deboli che sono i lavoratori". Elvira Serafini dello Snals, ha accusato il ministero "che si sente gratificato per aver rotto le relazioni sindacali. Questo è successo e non può essere. Al momento non c'è dialogo né apertura". Rino Di Meglio della Gilda degli Insegnanti ha parlato "di una virulenza nei confronti dei sindacati" da parte della ministra Azzolina, "mai vista prima". Secondo Francesco Sinopoli, segretario della Cgil Scuola, "la qualità di chi insegna in cattedra non si basa sulla batteria dei test ma sulla formazione. Quella della Azzolina è una propaganda che noi conosciamo bene e che negli anni non ha portato benefici a nessuno; siamo sorpresi che venga riproposta adesso. Ma tant'è. Il concorso straordinario, ottenuto dai sindacati, serve a stabilizzare i precari. Questo sciopero avrà un grande valore politico e anticipa altre mobilitazioni. Non escludiamo infatti un'altra giornata di sciopero già in questa stagione".

Continua a leggere [clicca qui](#)

Educazione finanziaria e previdenziale: al via la campagna organizzata dal Fondo Scuola Espero

Al via la campagna informativa per lavoratrici e lavoratori della scuola sulle opportunità offerte dalla previdenza integrativa negoziata.

12/02/2020

"Il nostro compito è informare la categoria sulle caratteristiche del Fondo Scuola Espero e le opportunità che può offrire l'adesione alla previdenza integrativa negoziata", queste le parole del Presidente del Consiglio di amministrazione del Fondo Massimo Di Menna in apertura del convegno "Educazione finanziaria e previdenziale. La previdenza integrativa / Espero. Formazione ed Informazione".

Così oggi, 12 febbraio 2020, è stata avviata la campagna di informazione organizzata dal Fondo Scuola Espero, alla presenza dei segretari generali delle cinque sigle sindacali fondatrici, FLC CGIL, CISL FUSR, UIL RUA, SNALS Confsal e Gilda Unams. Assente, benché invitata la Ministra dell'istruzione Azzolina.

In particolare Francesco Sinopoli, per la FLC CGIL, ha sottolineato come l'informazione sulle opportunità della previdenza integrativa negoziata deve accompagnarsi con una altrettanto determinata campagna per la revisione della legge Fornero, che fissi l'età pensionabile ad un livello dignitosamente accettabile. È questa una delle rivendicazioni che le parti sociali hanno portato di recente al confronto con il Governo sulla riforma pensionistica.

È poi intervenuto Francesco Moretti, Direttore del Fondo, per illustrare i contenuti della campagna informativa che sarà avviata a partire dalle prossime settimane.

Sul [sito del Fondo Scuola Espero](#) è già possibile raccogliere informazioni utili e, se si è interessati, richiedere maggiori informazioni e aderire online.

Faq - Fondo Espero

Gli articoli di febbraio 2020



- [Educazione finanziaria e previdenziale: al via la campagna organizzata dal Fondo Scuola Espero](#)

12/02/2020 Al via la campagna informativa per lavoratrici e lavoratori della scuola sulle opportunità offerte dalla previdenza integrativa negoziata.



- [Criteri per lo svolgimento dei PCTO per i candidati agli esami di Stato: il parere del CSPI](#)

12/02/2020 Il CSPI conferma il proprio giudizio per il nuovo modello di alternanza scuola-lavoro anche come requisito di partecipazione agli esami di Stato per il secondo ciclo di istruzione.



- [Osservatorio Scuola Digitale: fino al 28 febbraio 2020 la rilevazione per l'anno scolastico 2019/2020](#)

11/02/2020 L'azione rientra nell'ambito del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD).



- [Scuole italiane all'estero: esito dell'incontro al MAECI](#)

11/02/2020 Sottoscritto in via definitiva il CCNI MOF 2019-20. Iniziatò il percorso per la definizione del contingente 2020-21. La FLC CGIL ha richiesto maggiori informazioni sull'offerta formativa per il prossimo anno e sullo stato delle nomine per l'anno in corso. Grave l'assenza del Ministero dell'Istruzione.



- [14 febbraio a Torino: DDLR "Allontanamento Zero", quali effetti per il sistema di tutela dei minori oggi in Piemonte](#)

10/02/2020 La tavola rotonda è organizzata da CGIL-FP-FLC del Piemonte.



- ["Bonus docenti": prosegue il confronto negoziale](#)

10/02/2020 Il Ministero dell'Istruzione addiviene sulla definalizzazione delle risorse come sostenuto dal primo momento dalla FLC CGIL. Aggiornato il tavolo in attesa del parere di Funzione Pubblica.



- [No Ministra, non ci sono le condizioni per rinnovare il Contratto](#)

10/02/2020 Comunicato stampa della Federazione Lavoratori della Conoscenza CGIL.



- [Seminario “La formazione in ingresso come chiave della professionalità docente nella scuola”](#)

10/02/2020 Appuntamento a Roma il prossimo 21 febbraio.



- [Anno di prova neo dirigenti scolastici: il ministero pubblica la circolare operativa](#)

10/02/2020 Discutibili le modalità di valutazione e il ruolo assegnato ai tutor. Denunciata dalla FLC CGIL l’assoluta mancanza di supporto nei primi cinque mesi di incarico.



- [Sicurezza nelle scuole: la FLC CGIL Torino presenta un esposto alla Procura della Repubblica](#)

10/02/2020 In tutte le scuole vanno garantite le necessarie condizioni di sicurezza e di incolumità degli alunni con adeguati organici del personale collaboratore scolastico.



- [Corsi ad indirizzo musicale della secondaria di I grado: una esperienza da consolidare e rilanciare](#)

10/02/2020 Oltre 120 mila studenti coinvolti nell’apprendimento “curricolare” di uno strumento musicale.



- [Borsa di studio “Dodò Gabriele”: disponibile il bando di concorso](#)

10/02/2020 Il concorso è rivolto alle scuole secondarie di primo grado e primo biennio delle scuole secondarie di secondo grado della provincia di Crotone.



- [Piano Nazionale Scuola Digitale pubblicato l’elenco dei progetti finanziati per la costituzione dei poli di biblioteche scolastiche](#)

07/02/2020 L’importo finanziato per ogni Istituto è di € 50.000 per un totale di € 1.000.000.



- [Scuole italiane all’estero: arrivata la convocazione dal MAECI](#)

07/02/2020 Fissato l’incontro sullo stato delle nomine e sul contingente 2020/21.



- [Come recuperare le credenziali di “Istanze online”](#)

07/02/2020 Lo username, la password e il codice personale sono indispensabili per la compilazione delle domande e delle istanze del MIUR.



- [Guida alla registrazione alle “Istanze online”](#)

07/02/2020 Le istruzioni passo-passo e alcune utili indicazioni. Modalità facilitata per chi possiede già una identità SPID.



- [Autonomia differenziata. La CGIL: “Il Ministro si è impegnato a non riconoscere alcuna autonomia in materia di istruzione”](#)

06/02/2020 In un comunicato stampa la Confederazione afferma che contrasterà “ogni ipotesi che metta in discussione la coesione nazionale e l’uniformità dei diritti civili e sociali in ogni territorio, a cominciare dal sistema di istruzione che deve rimanere nazionale”.



- [Scuola: FLC CGIL, “Per una identità del Mediterraneo solidale e multiculturale”](#)

06/02/2020 La FLC CGIL nazionale e regionale della Sicilia insieme ad altre organizzazioni sindacali di Francia, Spagna, Marocco e Tunisia rilanciano il progetto avviato nel 2014.



- [Al ministero dell’istruzione la ministra Azzolina incontra le rappresentanze sindacali dei dirigenti scolastici](#)

06/02/2020 Richiamati tutti i temi del verbale di conciliazione. Pronti a riprendere la mobilitazione se non arrivano le soluzioni.



- [Opzione donna: le lavoratrici della scuola sono ancora in attesa della circolare ministeriale](#)

06/02/2020 Comunicato stampa della Federazione Lavoratori della Conoscenza CGIL.



- [Internalizzazione lavoratori ex LSU e appalti storici: incontro al Ministero dell’Istruzione](#)

06/02/2020 La FLC ha sostenuto la necessità di concludere entro febbraio tutte le operazioni di immissione in ruolo ivi compreso il collocamento dei soprannumerari.



- [Assenza Direttore USR Lazio, stato di agitazione del personale della scuola](#)

06/02/2020 Presidio venerdì 7 febbraio in Piazza SS Apostoli ore 11:30.



- [Basta spot elettorali sulla pelle dei precari della scuola](#)

06/02/2020 Comunicato stampa della Federazione Lavoratori della Conoscenza CGIL.

- Gli articoli di febbraio 2020
- [Sciopero per i precari dei sindacati contro il «bullismo» di Azzolina](#)
13/02/2020 il manifesto: In piazza il 17 marzo e, forse, anche prima. Rottura senza precedenti con il Miur mentre il governo Conte 2 cerca il dialogo con tutte le sigle.
- [Contratto e concorsi, sindacati sul piede di guerra: sciopero il 17 marzo](#)
13/02/2020 Il Sole 24 Ore: I sindacati della scuola dichiarano guerra aperta al ministero dell'Istruzione: «troppi gli impegni disattesi», accusano, su tanti, troppi temi fondamentali
- [Invalsi e Maturità, colpo di spugna: i risultati resteranno segreti](#)
13/02/2020 Corriere della sera: Un emendamento al Milleproroghe approvato dalla maggioranza li cancella dal curriculum dello studente: le famiglie non potranno conoscere i livelli raggiunti dai ragazzi nei test di matematica italiano e inglese obbligatori da quest'anno
- [Scuola, doppio sciopero in vista. I sindacati attaccano Azzolina: "Bullismo ministeriale"](#)
12/02/2020 la Repubblica: Il 14 febbraio si mobilitano le sigle di base. Il 17 marzo Flc-Cgil, Cisl, Uil, Snals e Gilda che protestano contro la prova prevista nel concorso riservato ai precari: "Si guardi l'esperienza, i test non certificano il merito"
- [Sviluppo insostenibile senza la ricerca](#)
12/02/2020 Rassegna.it: Il sistema della formazione e dell'istruzione dovrebbe diventare l'epicentro degli investimenti, non solo economici, ma oggi non è così. Se n'è parlato in un convegno organizzato dalla Flc Cgil. Sinopoli: "Il governo cambi atteggiamento"
- [Scuola, sciopero il 17 marzo I sindacati: ma è solo il primo atto](#)
12/02/2020 Corriere della sera: La mobilitazione annunciata da Flc Cgil, Cisl Scuola, Uil Scuola, Snals Confsal e Gilda contro «l'atteggiamento di chiusura del governo. La protesta per il concorso dei precari
- ["Voglio una Università digital"](#)
12/02/2020 La Stampa: Manfredi: la sfida per preparare i giovani alle super-professioni del XXI secolo
- ["Sviluppo sostenibile e Green New Deal", i temi della discussione](#)
11/02/2020 Nei lanci di agenzia una breve panoramica sui contenuti del dibattito che ha animato l'iniziativa organizzata dalla Federazione Lavoratori della Conoscenza CGIL martedì 11 febbraio 2020 a Roma.
- [Nuovo anno, allarme precariato, Saranno 100 mila le cattedre in organico da coprire.](#)
11/02/2020 ItaliaOggi: Concorsi in ritardo e insufficienti. I sindacati contestano anche la valutazione delle prove
- [Azzoppata l'agenzia della ricerca](#)
11/02/2020 ItaliaOggi: Il governo dimezza i fondi per la neonata Anr. Flc-Cgil: le università hanno perso 986 milioni
- [«Coronavirus, disposizioni ambigue e contorte. Così si crea allarmismo tra le famiglie»](#)
11/02/2020 Corriere della sera: Lo sfogo della preside del Liceo Newton di Roma: «Noi possiamo informare, spiegare. Ma la questione sanitaria non è nostra competenza e non abbiamo gli strumenti per controllare»
- [Chiamata sotto fuoco amico](#)

11/02/2020 **ItaliaOggi**: Italia Viva dice no alla Granato (M5s) sulla cancellazione

- [Concorsi nel guado, e il governo proroga le vecchie graduatorie](#)

11/02/2020 **ItaliaOggi**: Emendamento al milleproroghe

- [La ministra assicura: bandi in arrivo. Tutto regolare Purché il Cspi si pronunci con i pareri celermente](#)

11/02/2020 **ItaliaOggi**: La azzolina in risposta a un'interrogazione parlamentare. Il parlamentino si riunirà oggi

- [Università, Cgil all'attacco: "Servono 20 mila ricercatori assunti in quattro anni"](#)

10/02/2020 **la Repubblica**: La proposta per fare fronte alla piaga del precariato accademico. Il premier Conte ha annunciato un piano straordinario da 10 mila posti. Il sindacato ribatte: "Non basta".

- [«La digitalizzazione non basta: le skill del futuro sono umane»](#)

10/02/2020 **Il Sole 24 Ore**: Non ha dubbi Andreas Schleicher, direttore del dipartimento Education dell'Ocse che, tra le varie cose, si occupa di stilare alcuni degli indici di valutazione più importanti al mondo, come il Programme for international student assessment (Pisa).

- [Ecco i concorsi per i primi 49mila prof: quiz da 80 quesiti per i precari](#)

10/02/2020 **Il Sole 24 Ore**: Corsa contro il tempo per chiudere l'iter di approvazione e varare entro febbraio i due bandi (ordinario e per i precari con 3 anni di servizio)

- [Quanto guadagnano gli insegnanti in Italia e in Europa](#)

10/02/2020 **Il Sole 24 Ore**: Le retribuzioni dei docenti italiani tornano di nuovo sotto i riflettori

- [Sos direttori generali in Lazio, Lombardia, Sicilia e Liguria](#)

10/02/2020 **Il Sole 24 Ore**: I sindacati denunciano: uffici scolastici senza dirigente, la situazione ormai non è più sostenibile

- [Il dilemma dei presidi](#)

10/02/2020 **la Repubblica**: Le scuole senza certezze alla prova della quarantena

- ["Allargare agli Atenei la circolare scuole Attivi con le Asl per chi rientra dalla Cina"](#)

10/02/2020 **La Stampa**: Intervista al Ministro Manfredi

- [Informatica dalle elementari ma le maestre non sono pronte](#)

10/02/2020 **Il Messaggero**: Si scrive coding, si legge programmazione informatica e diventa materia di studio entrando a scuola dalla porta principale. Il governo infatti prevede di portare la programmazione tra i banchi dei bambini fin dalle scuole elementari ma, prima, bisognerà pensare a formare le maestre.

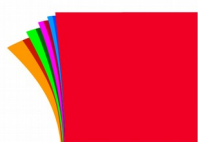
- [Scuola, il caos quarantena E scoppia la grana università](#)

10/02/2020 **Il Messaggero**: Nei prossimi giorni potrebbero arrivare ulteriori correttivi alle disposizioni ministeriali che invece di tranquillizzare stanno agitando i dirigenti scolastici, piegati dall'impossibilità di censire con precisione quanti sono gli alunni partiti e poi tornati dalla Cina, fatta esclusione per quelli che rientrano in programmi culturali o progetti come Intercultura.

- [Contratti, dipendenti pubblici e università. Perché qui da noi è tutto diverso](#)

10/02/2020 **Il Sole 24 Ore**: Le università sono in questo senso il caso più estremo, perché al loro interno troviamo la parte minore di dipendenti a tempo indeterminato, e d'altra parte la più elevata di collaboratori coordinati e continuativi o a progetto, altri atipici e temporanei

Per comunicare con noi
Federazione Lavoratori della Conoscenza Cgil Mantova



FLC CGIL
Mantova
*federazione lavoratori
della conoscenza*

Via Argentina Altobelli 5, 46100 Mantova
Tel. 0376/202218 /202224 / 202225
Sito: <http://www.flcgil.it/mantova>
Email: mantova@flcgil.it
Segretario generale provinciale: Pasquale Andreozzi

Dove e quando ci trovi

In tutte le sedi la consulenza si effettua su appuntamento

Mantova, via Argentina Altobelli 5

Lunedì – Mercoledì - Venerdì pomeriggio
dalle 15.00 alle 17.30

Pasquale Andreozzi 0376202218 / 3455871975
pasquale.andreozzi@cgil.lombardia.it

Fiorenza Negri 0376202225 / 3357126582
fiorenza.negri@cgil.lombardia.it

Paolo Campione 0376202225 / 3440416418
paolo.campione@cgil.lombardia.it

Salvatore Altabella 0376202224 / 3357126567
salvatore.altabella@cgil.lombardia.it

Sedi periferiche

Asola, via Belfiore 61
Tel. **0376 202600**
Consulenza il **lunedì** pomeriggio (15-17.30)

Ostiglia, via C. Cavour 7
Tel. **0376 202550**
Consulenza il **venerdì** pomeriggio (15-17.30)

Suzzara, via G. Bruno 13
Tel. **0376 202400**
Consulenza **giovedì** pomeriggio (15-17.30)

Viadana, via L. Grossi 37
Tel. **0376 202650**
Consulenza **giovedì** pomeriggio (15-17.30)

Castiglione d/Stiviere, via Desenzani 19/B
Tel. **0376 202500**
Consulenza **mercoledì** pomeriggio (15-17.30)